



FOTO SERVICE



FOTO ARCHIVIO



FOTO SERVICE



FOTO ARCHIVIO

Sommario

- 1 pag.** **il Sindaco scrive**
- *San Giorgio in Festa*
- *Una Domenica di inaugurazioni*
- 2 pag.** **il Sindaco scrive**
- *la finanziaria contro i comuni*
L'Assessore scrive
- *Giulietta torna nei paese dei balocchi*
- 3 pag.** **ricordi di scuola**
- *Ciak, si gira*
progetto per San Giorgio
- *Centro Storico e Primarie*
lista civica insieme per San Giorgio
- *un anno "in comune"*
- 4 pag.** **il Comune informa**
- *nuovi contenitori per l'olio vegetale*
- *progetto compilazione bollettini ICI 2005*
- *calendario delle iniziative*
- 5 pag.** **il Comune informa**
- *delibere approvate dalla giunta comunale*
- *delibere approvate dal consiglio comunale*
notizie dalla casa di riposo
- *visita del Presidente della Provincia*
- *Beatrice Draghetti alla casa di Riposo*
- 6 pag.** **cum l'Era San Zòrz**
- *alcune trasformazioni della natura in quel di San Giorgio di Piano e dintorni*
l'occhio vigile
- *dati relativi agli incidenti stradali*
- 7 pag.** **i cittadini scrivono**
- *Pluto - Colonia felina 44 gatti*
associazioni e volontariato
- *Proloco: cosa cambierà?*
consiglio comunale ragazzi e ragazze
- 8 pag.** **associazioni e volontariato**
AVIS Comunale di San Giorgio di Piano
notizie dalla biblioteca
- *videoteca in rete*
- *novità dalla biblioteca*

Momenti della giornata di inaugurazione

Anno XXVIII - n. 4 - dicembre 2005 - Pubblicazione bimestrale in distribuzione gratuita

San Giorgio in Festa - Una Domenica di inaugurazioni

Domenica 18 settembre 2005 si sono svolti i festeggiamenti per la inaugurazione dei lavori di restauro di Porta Ferrara, della Canonica e del Campanile. All'importante appuntamento hanno partecipato la Presidente della Provincia Beatrice Draghetti e il Vescovo di Bologna Monsignor Carlo Caffarra. La loro presenza ha reso ancora più significativa la festa. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai cittadini, che hanno partecipato numerosi a tutte le fasi dei festeggiamenti. Pubblichiamo, di seguito, l'intervento pronunciato nell'occasione dal Sindaco Valerio Gualandi in piazza Indipendenza.

“Al di là di ogni retorica celebrativa, oggi il nostro Comune vive non solo l'emozione di un importante e gioioso giorno di festa, ma un momento di arricchimento collettivo sotto l'aspetto spirituale, culturale, civile e sociale. Restaurare, abbellire, ridare vita, restituire all'uso pubblico ed al godimento estetico, edifici e luoghi simbolo di una comunità, può avere tanti significati. Il primo credo sia un atto d'amore verso noi stessi ed il prossimo, verso la nostra storia, le nostre tradizioni civili e religiose, il nostro patrimonio artistico e culturale, un atto di fiducia verso il futuro. Un altro significato lo ritroviamo nella volontà di dare un servizio al territorio, renderlo più accogliente, per accrescere la vivibilità, le opportunità di

espressione, relazione ed amicizia tra le persone, per consolidare i legami con il proprio paese. Porta Ferrara o Capuana, il Campanile, la Canonica, i cui impianti architettonici originari risalgono al tardo medioevo, sono tra gli edifici più antichi di San Giorgio di Piano. Le loro pietre, le loro vedute, le loro architetture e - p i ù a i n o

sostanzialmente modificato la funzione della Chiesa e della Canonica, è cambiata quella della Porta Ferrar

ta. Porta Ferrara, assieme alla scomparsa Porta Bologna, era stata eretta a difesa del centro abitato di San Giorgio. La stessa funzione difensiva era svolta dalle porte delle città medioevali. Oggi le porte delle città sono beni culturali ed architettonici ed assumono la funzione simbolica di accoglienza ed ospitalità verso i cittadini di una società sempre più multi etnica. Siamo un insieme di popoli, lingue, culture, religioni e storie diverse, ma siamo anche parte di un'unica storia, la storia dell'umanità, con problemi e tradizioni differenti ed anche divergenti, ma accomunati da una grande speranza che ci rende più uguali di quello che a volte pensiamo: la speranza di vivere con dignità e libertà e di fare crescere i propri figli in un mondo di pace, affrancato dalle ingiustizie e dalla miseria. E' difficile coltivare la speranza nel prossimo se ci si dimentica il passato. I beni culturali ed architettonici che abbiamo inaugurato oggi, sono parte fondamentale della nostra storia e tradizione e parte importante del nostro presente e futuro. San Giorgio di Piano è un rilevante giacimento culturale, con una stratificazione interessante di beni e forme architettoniche, che devo-

no essere preservate e valorizzate. Questa è anche la caratteristica di parecchi centri di una provincia molto ricca di beni culturali e paesaggistici. Le opere di restauro di questo patrimonio dovranno continuare. Per questo c'è tutto il nostro impegno. L'obiettivo è di avere un centro storico e frazioni che ci parlino nel modo migliore e più piacevole del passato, ma che siano anche funzionali al presente. Per avere un Comune vivo e da vivere, per chi vi abita, lavora o è ospite. Siamo riusciti a realizzare queste opere in tempi non troppo lunghi e con un buon livello di qualità, soprattutto perché vi è stata una notevole collaborazione di tutti, Comune, Parrocchia, imprese. Dietro ogni opera ben riuscita, c'è il lavoro, l'impegno e la passione di tante persone: tecnici, operai, capocantieri, progettisti, titolari di imprese. Li vorrei ringraziare di cuore uno ad uno, per l'ottimo lavoro svolto, consapevole delle difficoltà che incontra sempre ogni opera di restauro.

continua a pag. 8



FOTO SERVICE

Scrivi a "il Sangiorgese"
Chi desidera scrivere al "Sangiorgese" può farlo inviando materiale cartaceo e floppy (oppure via e-mail)

Copia inviata a



la finanziaria contro i comuni

E' davvero difficile comprendere come si riesca a tenere insieme quello che dovrebbe rappresentare il massimo del federalismo - la cosiddetta devolution - , con quello che rappresenta oggi il massimo del centralismo - la legge finanziaria per il 2006.

Federalismo e centralismo sono opzioni antitetiche, una esclude l'altra, eppure il Governo le sta perseguendo entrambe, da un lato per soddisfare esigenze di coesione della sua maggioranza e dall'altro per esigenze di cassa del bilancio dello Stato, sempre più dissestato.

Le conseguenze di questa miscela non possono sicuramente essere positive per il Paese.

Quello che però ci interessa oggi è che mentre la attuazione della devolution è lontana nel tempo, la legge finanziaria produce effetti nel 2006. Ebbene, uno di questi effetti, se la finanziaria sarà

approvata così come è stata presentata, è un colpo durissimo alle istituzioni locali, che per il quarto anno consecutivo si vedono ridotta la loro autonomia finanziaria.

Qualcuno ha anche parlato di vera e propria vendetta politica nei confronti di Regioni e Comuni, che per gran parte, dopo le ultime elezioni amministrative, sono guidate da maggioranze diverse da quella che sostiene il Governo nazionale.

Fatto sta che per il 2006, i Comuni dovrebbero impostare i loro bilanci di previsione con circa il 10 per cento di risorse in meno rispetto al 2005 e diminuire la spesa del personale rispetto al 2004.

E' una operazione quasi impossibile, che sta mettendo in gravissima difficoltà gran parte dei Comuni e che penalizza soprattutto chi ha avviato nuovi servizi e attività nel 2005.

Appare evidente che se la finanziaria non verrà modificata, molti Comuni, tra i quali il nostro, dovranno rivedere i loro programmi, nel senso di un loro drastico ridimensionamento.

Tra l'altro, ai Comuni non solo vengono limitate le risorse, ma viene anche limitata la libertà di spenderle dove ritengono più necessario.

La Costituzione sancisce che i Comuni sono istituzioni della Repubblica Italiana dotati di autonomia e che rispondono del loro operato prima di tutto alle collettività locali.

L'attività degli amministratori locali si svolge sotto gli occhi di tutti, e chiunque è in grado di giudicarne le scelte.

Questo non vale per i ministeri e i centri di spesa nazionali, che operano al riparo di ogni controllo della opinione pubblica. Inoltre l'esperienza storica dimostra che il centralismo deresponsabilizza

le autonomie locali e non ha mai dato alcun contributo al risanamento e allo sviluppo del Paese.

Questo accanimento contro i Comuni, che hanno sempre rispettato i vincoli del patto di stabilità e dato un forte contributo allo sviluppo sociale ed economico locale e nazionale e che tutto a un tratto si vuole fare apparire i responsabili principali del dissesto del bilancio dello Stato, non può che insospettire, vista la vicina scadenza elettorale.

Il nostro auspicio è che nel Paese si crei una forte mobilitazione a sostegno delle istanze degli Enti Locali e che quando il Sangiorgese sarà nelle case dei cittadini, la finanziaria sia stata modificata in modo positivo.

Valerio Gualandi
Sindaco



Giulietta torna nel paese dei balocchi

Il 2005 volge al termine ed è stato un anno ricco di iniziative per l'Assessorato alla Cultura. Nonostante le tante iniziative già avvenute e che hanno avuto tutte un insperato successo di pubblico, già da tempo l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto che un'ulteriore evento dovesse essere promosso a favore della figura di Giulietta Masina.

Forse non tutti i Sangiorgesi sanno che l'attrice Giulietta Masina, già moglie di Federico Fellini, è nativa di San Giorgio di Piano, anche se nel nostro Paese ha vissuto solo fino alla tenera età di 4 anni, dopo i quali ha seguito la famiglia che per lavoro doveva spostarsi frequentemente. Già dieci anni fa la precedente Amministrazione aveva intitolato alla Masina una via del paese e apposto una targa davanti alla porta della casa natale, in via Libertà.

Oggi l'Amministrazione vuole continuare il percorso intrapreso, valorizzando sia la Giulietta Masina attrice che la Giulietta Masina abitante di San Giorgio e quindi cittadina del nostro paese. Per far ciò, assieme alla Pro Loco Sangiorgio, abbiamo intrapreso una collaborazione con la Cineteca Comunale di Bologna e con la Fondazione Fellini che ci hanno messo a disposizione i materiali necessari per allestire una mostra fotografica sul percorso professionale e personale di Giulietta Masina, mostra della quale una copia resterà in possesso del Comune di San Giorgio.

Ma oltre a ciò, soprattutto per merito della Pro Loco Sangiorgio, si è dato il via a una raccolta di materiali originali riguardanti la famiglia di Giulietta; attraverso questi materiali ci viene raccontata la vita della famiglia Masina, ma anche la vita della San Giorgio di qualche anno fa e dei suoi abitanti.

Per dare vita a questo evento è stato necessario il contributo di tante persone, primi fra tutti coloro

che ci hanno fornito materiali, fotografie e lettere, sui rapporti che Giulietta Masina e la sua famiglia intrattenevano con San Giorgio e i sangiorgesi e cioè la Famiglia Mario Zucchini Celeste Cesari,

Giuseppina Zucchini e Angiolina Ramponi; la Prof. Sandra Cocchi che ci ha aiutato a scrivere i testi della mostra, le Scuole di San Giorgio e la casa protetta "F. Ramponi" che ci hanno prestato i video prodotti negli anni e riguardanti Giulietta, la Pro Loco San Giorgio, in particolare nella persona del Presidente Paolo Chiussoli, che ha raccolto il materiale originale e lo ha reso disponibile per la fruizione della mostra e che assieme al personale dell'Ufficio Cultura hanno allestito la mostra, i volontari dell'Auser che renderanno possibile la fruizione della mostra al pubblico e l'Università Primo

Levi che ha curato il corso sulla storia professionale di Giulietta Masina e che si è svolto nel periodo immediatamente precedente all'apertura della mostra. Infine vorrei ringraziare l'Assessore Anna Fini che ci ha dato un valido contributo nella progettazione dell'evento. Ci si domanderà forse perché fare questo lungo elenco di ringraziamenti... Semplicemente perché la mostra **Giulietta Masina - Un paese e la sua stella** è frutto della collaborazione di Enti quali la Fondazione Fellini di Rimini e la Cineteca Comunale di Bologna che ci hanno fornito le fotografie dei film di Giulietta, la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Bologna che ci hanno onorato del patrocinio e di tante persone, dentro e fuori l'Amministrazione di San Giorgio e persino oltre i confini fisici del paese. Questo è un grande risultato per noi, non solo perché dà l'importanza che merita a Giulietta Masina, ma soprattutto perché ci indica che un paese vive e progredisce nelle sue attività culturali se c'è l'impegno di tutti coloro che possono e vogliono dare una mano, mettendo a disposizione il loro tempo e anche i "piccoli tesori" personali

che posseggono a favore del paese e dei cittadini. Ringrazio inoltre il Signor Massimo Stefani per la consulenza fotografica.

La mostra sarà inaugurata nel pomeriggio di sabato 3 dicembre e durante la sua apertura sarà allestito uno spazio di proiezione dei film più significativi della carriera artistica della Masina. A partire dall'11 novembre, fino al 2 dicembre, ogni venerdì nella sala del Consiglio Comunale saranno svolte quattro conferenze a cura dell'Università Primo Levi per chi vuole conoscere meglio gli aspetti professionali e personali di Giulietta Masina.

Naturalmente le conferenze sono aperte a tutti e gratuite.

Forse qualcuno si chiederà il motivo di tanta profusione di energie nella valorizzazione del paese e dei suoi personaggi più noti.

La risposta che credo giusto dare a questa domanda è che spesso tutti noi andiamo a cercare le cose nuove e mai viste fuori dal luogo in cui normalmente viviamo e in questo "emigrare" ci dimentichiamo che anche a casa nostra ci sono cose importanti da non dimenticare e che possono interessare anche a chi non abita il nostro paese.

Per questo l'Amministrazione Comunale, in particolare l'Assessorato alla Cultura, e la Pro Loco Sangiorgio sono impegnati nella divulgazione della storia del nostro paese e dei suoi cittadini.

San Giorgio è un bel paese, forse non il più bello... ma a me piace pensarlo come Giulietta: il paese dei balocchi.

Fabio Govoni
Assessore alla Cultura

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA
Giulietta Masina - Un paese una stella
presso la sala "Mario Trenti"
Via Garibaldi, 10 - San Giorgio di Piano
Sabato 3 dicembre 2005 - ore 17,00

DICEMBRE	GENNAIO
Domenica 4	Venerdì 6
Giovedì 8	Sabato 7
Sabato 10	Domenica 8
Domenica 11	(chiusura mostra)
Sabato 17	
Domenica 18	
Venerdì 23	
Venerdì 30	

Orario di apertura dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19

Proiezione di alcuni film di Giulietta Masina

- Martedì 6 dicembre **La strada**
- Martedì 6 dicembre **Il bidone**
- Martedì 6 dicembre **Giulietta degli spiriti**
- Martedì 6 dicembre **Ginger e Fred**



Giulietta Masina





Ciak, si gira...

L'anno scolastico scorso, noi, alunni della classe 3^aA della scuola media di San Giorgio di Piano, nell'ambito delle attività di arricchimento dell'offerta formativa, abbiamo realizzato un film a cui abbiamo dato il titolo: "GIUDIZI E PREGIUDIZI". L'idea, che poi abbiamo sviluppato nel racconto cinematografico, era quella di cercare alcuni degli alunni che avevamo trovato nei registri di classe degli anni 1938-40, conservati negli archivi della scuola, per capire o scoprire se e come il loro percorso di vita fosse stato condizionato dall'esperienza scolastica. Le riprese, avvenute nel dicembre del 2004, hanno potuto giovare anche del set "provvidenziale" rappresentato dalla mostra "RICORDI DI SCUOLA". Il film con nostra grande soddisfazione, ha avuto successo, infatti:

- è stato selezionato al Mestre Film Fest, dove è stato proiettato il 13 ottobre u.s.;
- è stato selezionato al GIROCORTEO Labor School Film Festival, dove è stato proiettato il 12 ottobre.

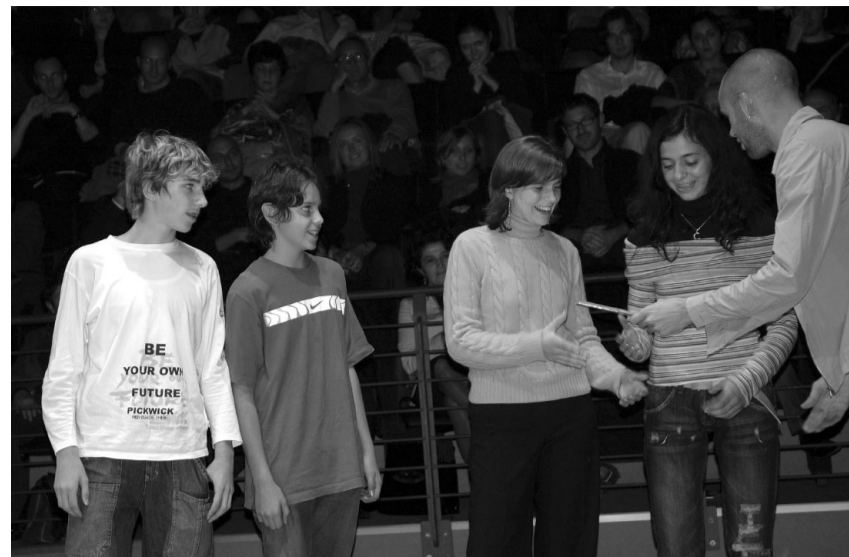
Giovedì 13 ottobre, noi, Cocchi Chiara, Cornetti Paolo, Mezzini Chiara, Sarti Caterina e Verri Filippo, in rappresentanza dell'ex classe 3A e accompagnati dalla professoressa Angela Cocchi e dalla preside Alfia Tinarelli, ci siamo recati a Mestre, presso il Centro Culturale Candiani, per assistere alla proiezione del "nostro" film, in concorso

nella sezione "Videoforkids". Qui abbiamo avuto la sorpresa e il piacere di condividere l'emozione da concorso con i Signori Govoni e Chiusoli, rispettivamente Assessore alla cultura e Presidente della PROLOCO di S. Giorgio in sala erano presenti altre classi che partecipavano al concorso e che, con un lungo applauso, hanno apprezzato il nostro lavoro, rendendoci molto orgogliosi. Abbiamo atteso una giornata per sapere che "Giudizi e Pregiudizi" è stato premiato per l'idea e l'originalità del racconto e per la tensione narrativa. Sabato, 15 ottobre 2005, si sono tenute le premiazioni a cui abbiamo partecipato e siamo stati molto contenti di salire sul palco per ritirare il premio costituito da una targa e da un assegno da € 250. A conclusione di questa esperienza, per noi divertente ed emozionante, anche se impegnativa, ci sembra doveroso ringraziare tutti coloro che hanno partecipato all'"impresa" e che, solo per necessità di esposizione siamo costretti ad elencare: i nostri compagni dell'ex 3A, gli ex alunni, Luisa M., la D.S., l'Amministrazione Comunale, presente nella persona dell'Ass. Govoni alla premiazione, G. Minarelli e, per finire, il "MAESTRO", il regista Giorgio Diritti. Per quanto ci riguarda, oltre a coltivare il sogno di un futuro da attori, chiediamo: perché non realizzare un altro cortometraggio?-

Chiara Cocchi, Paolo Cornetti, Chiara Mezzini, Caterina Sarti e Filippo Verri

Il 13 ottobre scorso al Mestre Film Fest è stato presentato, assieme ad altri, il cortometraggio realizzato all'inizio del 2005 dai ragazzi delle nostre Scuole Medie intitolato "Giudizi e pregiudizi". La sera del giorno seguente le insegnanti della scuola sono venute a conoscenza del fatto che il lavoro dei ragazzi aveva vinto il primo premio *ex equo* con un altro lavoro di ragazzi di Treviso.

Il 15 ottobre ho avuto l'onore di ritirare il premio assieme ai ragazzi che avevano lavorato per realizzare il film. Credo che questo sia un grande risultato delle nostre scuole che già da tempo propongono ai ragazzi attività di questo genere e che, adesso, sono state premiate assieme ai ragazzi per il loro impegno. L'Amministrazione Comunale vuole quindi ringraziare tutti i ragazzi che hanno lavorato al film, le insegnanti, il regista e i funzionari dipendenti del comune che hanno dato man forte alle



Gli alunni della 3A alla premiazione

scuole nell'impresa. Infine riteniamo importante ringraziare la Pro Loco Sangiorgio che ha dato l'opportunità ai ragazzi di arricchire il video con le riprese fatte durante la mostra sulla scuola che ha realizzato a Natale 2004. Grazie a tutti voi per aver portato San Giorgio e i Sangiorgesi a Mestre!

Fabio Govoni
Assessore alla Cultura



progetto per San Giorgio

Centro Storico e Primarie

In passato ci sono sempre pervenute richieste dei cittadini di avere un paese "più vivo", valorizzato sotto l'aspetto estetico e che incentivasse ad uscire.

Pertanto, è sempre stato nostro obiettivo rispondere a queste sollecitazioni consapevoli del fatto che l'amministrazione possa rendere un centro storico come il nostro ancora migliorato e più attraente per i cittadini e quelle attività che hanno la capacità di richiamare più persone ed invogliarle a stare insieme. Pensiamo, ad esempio, ad attività come ristoranti, osterie, il tanto atteso e richiesto teatro, ecc. ecc...

Il restauro della porta Capuana, del Campanile e della Canonica, lo nuova illuminazione del centro storico rispondono a queste finalità.

Oggi passando di sera per San Giorgio, si è sicuramente più incentivati a fermarsi, a bere un caffè, a stare insieme.

Gli stanziamenti per queste opere, ottimamente realizzate, erano già previsti nella scorsa legislatura, ma portarne a termine la realizzazione con criteri di qualità ed urgenza costituiva per noi un impegno preciso e fortemente voluto.

La fortissima partecipazione della cittadinanza alle inaugurazioni (avvenute alla presenza del presidente della Provincia Draghetti ed al Vescovo mons. Caffarra) hanno dato il senso del forte coinvolgimento dei cittadini e della loro fiducia nel nostro operato, fiducia che, noi speriamo, non venga mai meno.

Grazie anche a queste dimostrazioni di parte-

cipazione attiva dei cittadini, ci sentiamo maggiormente spronati a fare del nostro meglio nel prosieguo. Un grazie quindi molto sentito a tutti i Cittadini, le Associazioni, i gruppi consiliari, la parrocchia, che hanno permesso il raggiungimento di questo traguardo. Vorrei, infine, concludere questo articolo con alcune riflessioni di carattere nazionale.

Le primarie svoltesi il 16 ottobre hanno confermato Prodi come leader del centrosinistra con una forte maggioranza (oltre il 70%).

Un risultato auspicato, che, mi auguro, spinga tutta la coalizione a lavorare, adesso, ad un preciso progetto per il futuro del paese e del suo risanamento.

E' chiaro che il metodo, la ricerca dell'opinione del cittadino comune, la facoltà di scegliere il

proprio leader costituisce la scelta più giusta e da proseguire anche in futuro.

Si è scelto di rispettare ed ascoltare il cittadino-elettore. Un po' in controtendenza, direi, rispetto al metodo di cambiare legge elettorale in barba ad una precisa volontà degli elettori espressa in un passato noto referendum.

Marco Montanari
Capogruppo
Progetto per San Giorgio



lista civica insieme per San Giorgio

Un anno "in comune"

E' iniziato tutto quasi per gioco. Avevo da poco conosciuto un gruppo di giovani bolognesi che sentivano il bisogno di concretizzare la loro vocazione di fare qualcosa per la propria città: il Movimento Giovani Padani. E' un rapporto che dura tuttora, ed è bello scoprire che ci sono molti più giovani di quanto si creda, desiderosi di portare avanti le tradizioni e i valori tramandati dai nostri nonni, e rendere più vivibile le nostre città come, per esempio, la lotta al degrado. Grazie anche a loro ho riflettuto e ho scoperto che fare qualcosa per il luogo dove si è nati e da sempre si vive era anche una mia forte motivazione per darmi da fare.

Cosa fare quindi? Mancava qualche mese alle elezioni del 2005 e decisi di voler conoscere chi, nel mio paese, da sempre portava avanti progetti e battaglie politiche vicine al mio pensiero. Conobbi così Roberto Mugavero - nostro attuale capogruppo - e dopo una bella chiacchierata si cominciò a pensare, insieme a tutti i nostri simpatizzanti, al programma e alla campagna elettorale per le elezioni amministrative. Il risultato elettorale mi consentì (grazie a una trentina di miei concittadini che ancora ringrazio per la fiducia accordatami) di essere eletta e di iniziare questa esperienza consiliare, nei

banchi della lista di opposizione "Insieme per San Giorgio".

Accanto a me siedono tre persone che erano state elette anche nella legislatura precedente e una collega donna (Manuela) che con me è anch'essa una esordiente della politica attiva.

Ho trovato un gruppo che mi ha accolto calorosamente. Persone capaci e competenti che mi stanno aiutando nel mio percorso. In questo primo anno ho dovuto superare varie difficoltà: dal parlare in pubblico, a comprendere e studiare le varie procedure consiliari come - per esempio - quali documenti richiedere per approfondire una determinata tematica e soprattutto a chi. Non è stato facile!

Il nostro gruppo consiliare sta portando avanti le proposte che abbiamo elaborato nel programma elettorale, pensando innanzitutto "al bene del nostro Comune e dei nostri concittadini", lasciando la politica nazionale a chi gli compete. I temi a noi cari sono molti, fra cui: un necessario adeguamento del contributo alla scuola materna parrocchiale; la valorizzazione del centro storico e della sua viabilità; incentivi per i commercianti e molte altre situazioni di cui già si discute nelle varie commissioni consiliari e nei consigli comunali.

Per quanto riguarda le commissioni delle quali faccio parte, stiamo cercando di razionalizzare le risorse e - per esempio - risolvere l'annosa gestione del Centro Giovani; incentivare lo sport tra i bambini e i giovani del nostro Comune, senza dimenticarsi di investire nell'istruzione. Una buona scuola, abbinata alla poliedricità di scelte sportive, sono fra le basi per crescere generazioni che sappiano mantenere alti i valori del vivere civile.

La cosa che mi ha colpito e che è molto positiva dell'attuale consiglio comunale, oltre ad una predisposizione all'ascolto e al dialogo più pronunciata rispetto al passato, è il fatto che ci siano molti giovani che occupano il posto di consiglieri sia nel centro-destra che nella maggioranza. La mia speranza, è che questo nostro entusiasmo per la politica locale, possa entusiasmare molti altri ragazzi come noi, così da poter infondere sempre un maggiore interesse verso la vita che riguarda il nostro paese e la politica locale, rinforzando così il nostro senso civico e aiutare concretamente la nostra comunità di San Giorgio di Piano.

Concludo questo mio "battesimo epistolare", esortando i sangiorgesi a contattarci per chiarimenti, segnalazioni e problematiche che

incontrano e incontreranno sul nostro territorio. Basta una lettera a noi indirizzata presso il Comune e ci metteremo in contatto con voi.

Vorrei ringraziare infine tutti i nostri simpatizzanti, i componenti del gruppo "Insieme per San Giorgio" per l'aiuto che mi hanno dato in questo primo anno.

Ho poc'anzi ricordato Manuela che ora siede con noi tra banchi consiliari, ma vorrei salutare con sincero affetto il dott. Angelo Rondina che ha scelto di riposare un po' dopo più di vent'anni da amministratore capace del nostro Comune.

A lui va tutta la mia stima.

Iolanda Zucchelli
Consigliere Comunale
Lista civica "Insieme per San Giorgio"





Nuovi contenitori per l'olio vegetale

IL PROBLEMA OLIO

L'olio esausto se disperso nell'ambiente provoca ingenti danni, quali l'impedimento dell'assunzione delle sostanze nutritive da parte della flora se disperso sul suolo, l'impedimento di ossigenazione se disperso negli specchi d'acqua ecc.

L'OLIO VEGETALE ESAUSTO

(ad esempio di frittura) nella maggior parte delle famiglie viene gettato nel lavandino e quindi immesso nel sistema fognario per finire nei depuratori. Giunto al depuratore l'olio viene parzialmente eliminato nella fase preliminare del trattamento, attraverso appositi disoleatori, che separano gli oli e i grassi in superficie. Tuttavia, anche laddove esistono impianti adeguati, lo smaltimento di queste enormi quantità di residuo oleoso non è privo di inconvenienti. Infatti l'olio vegetale esausto influenza negativamente i trattamenti biologici e fa aumentare notevolmente i consumi di energia elettrica.

LA NORMA

La legge stabilisce che i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente.

I DATI

In Italia vengono immessi al consumo circa 1.400.000.000 di olio vegetale, di cui si stimano circa 210.000.000 Kg. di rifiuto di olio esausto prodotto da utenza domestica e 70.000.000 Kg. da utenza commerciale.

IL CONSORZIO

Per salvaguardare maggiormente l'ambiente da questa forma di inquinamento è stato istituito il Consorzio Obbligatorio Nazionale di Raccolta e

Trattamento degli oli e dei grassi vegetali esausti (C.O.N.O.E.) presso cui chiunque, in ragione della propria attività, detiene oli e grassi vegetali è obbligato a conferirli al Consorzio. (Art. 47 del D. Lgs. 22/97 - Decreto Ronchi).

Gentili cittadini, vi comunichiamo di aver posizionato contenitori per raccolta dell'olio vegetale nei pressi delle vostre abitazioni. Con ciò intendiamo qualificarci ulteriormente nella salvaguardia del nostro ambiente. Attraverso questi nuovi servizi, e grazie alla vostra preziosa collaborazione, abbiamo già ottenuto risultati positivi, che possiamo migliorare. Vi ringrazio fin d'ora per l'attenzione e la collaborazione dimostrata.

Per eventuali suggerimenti e informazioni si prega di chiamare il seguente numero telefonico 051.6638543 (MirKo Brunetti Resp.Ufficio Ambiente). Cordiali saluti.

Paolo Crescimbeni
Assessore all'Ambiente

DOVE potete trovarli:

- Stazione ecologica (Via Stalingrado)
- Via Masina incrocio
- Via Fellini
- Via Marzocchi
- Via Vittorio Veneto incrocio Via Pace
- Via F. Ardeatine, c/o isola ecologica
- Via Don Minzoni c/o isola ecologica
- Via Cinquanta c/o isola ecologica
- Via Gherghenzano
- Via Stiatico incrocio
- Via Alessandrini



Progetto compilazione bollettini ICI 2005

Presso l'Ufficio Tributi, a richiesta, è attivo il servizio di compilazione bollettini ICI a saldo 2005, per i contribuenti che possiedono esclusivamente un immobile destinato ad abitazione principale (ed eventuali pertinenze) acquistato dopo l'1/1/2005 e che non abbiano altri immobili ubicati nel comune di San Giorgio di Piano.

COME FARE:



- **PRESENTARE IL MODULO DI RICHIESTA DEL SERVIZIO (disponibile presso URP, Ufficio Tributi e sito Internet)**
 - **ALLEGARE ROGITO O DOCUMENTAZIONE CATASTALE**
- LE RICHIESTE DEVONO PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 03/12/2005**

Inoltre si segnala che sul sito internet:

www.comune.san-giorgio-di-piano.bo.it,

è possibile reperire informazioni e modulistica ed è attiva la calcolatrice ICI per coloro che volessero calcolare in proprio l'imposta o dovessero effettuare ravvedimenti operosi.

Per informazioni il numero diretto dell'Ufficio Tributi è **051.6638583**

Associazione Commercianti di San Giorgio di Piano
Comune di San Giorgio di Piano
Proloco di San Giorgio di Piano
Parrocchia di San Giorgio di Piano
Corso dei Fiori

Natale San^a Giorgio di Piano

DOMENICA
11 Dicembre

laboratori e
intrattenimenti
per bambini
e ragazzi



DOMENICA
18 Dicembre

“Presepe vivente”

Mercatino del tarlo
e della ruggine



e... le luci di... Natale!!!



PROGRAMMA delle GIORNATE

Sabato 3 Dicembre

ore 16 Accensione “Luci di Natale” - Buffet offerto gratuitamente dai commercianti

Domenica 11 Dicembre

ore 15 Laboratori ed intrattenimenti per bambini e ragazzi;
Torneo di Magic - Slitta di Babbo Natale - Caccia al Tesoro e merende

Domenica 18 Dicembre

ore 15 Presepe vivente - Mercatino del tarlo e della ruggine



COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO
PROVINCIA DI BOLOGNA



MODIFICHE DI PERCORSO DELLA LINEA 433

Da settembre è ripreso il servizio Prontobus dopo la sospensione nel periodo estivo. La linea 433 ha subito delle variazioni di percorso, comprendendo anche il passaggio nella frazione Cinquanta.

Per gli orari visitare il sito
www.atc.bo.it

433

...Rubizzano - Cinquanta
San Giorgio - Bentivoglio...



DELIBERE APPROVATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26 settembre 2005

- La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare dei lavori di costruzione di 100 loculi e 100 ossari nel cimitero della frazione di Gherghenzano nell'importo complessivo di € 320.000,00.
- La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Poggio Renatico da Via dell'Artigiano a Via Panzacchi nell'importo complessivo di € 270.000,00.

Seduta del 10/10/2005

- La Giunta Comunale ha approvato gli schemi del programma triennale 2006/2008 e dell'elenco annuale 2006 dei lavori pubblici.

Seduta del 17/10/2005

- La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo per la sistemazione di tratti fognari nella frazione di Gherghenzano, nell'importo complessivo di € 230.000,00.
- La Giunta Comunale ha approvato il progetto definitivo dei lavori di sistemazione delle seguenti strade comunali: Via Carducci, Via Garibaldi, Via Bellini, Via Gamberini, Via Pradelli e tratto di strada da Via Fariselli a Viale Rimembranza, per un importo complessivo di € 60.000,00.
- La Giunta Comunale ha accolto la proposta di donazione dell'immobiliare Kamarpathos S.r.l. di una scultura denominata "Palmira

III" dell'artista Sara Balzani e dalla Società il Mulino S.r.l. di una scultura denominata "Barche e ninfee" dell'artista Nicola Zamboni. Ha inoltre approvato lo schema di contratto di comodato gratuito a termine tra il Comune di San Giorgio di Piano e gli artisti Nicola Zamboni e Sara Balzani per l'esposizione di alcune sculture in rame raffiguranti in varie forme 4 cavalieri in grandezza naturale.

DELIBERE APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 luglio 2005

- Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità di voti il piano finanziario del servizio di gestione del ciclo di rifiuti urbani e i coefficienti per la determinazione della tariffa dei rifiuti per l'anno 2005.
- Il Consiglio Comunale ha approvato con undici voti favorevoli e quattro astenuti, lo schema di convenzione con la Provincia di Bologna, l'ATC, la fondazione Cassa di Risparmio e diversi Comuni della Provincia, per la regolamentazione del servizio "Prontobus ATC" per l'anno 2005 comprendendo il servizio anche per la frazione Cinquanta.
- Con voti unanimi il Consiglio Comunale ha concesso la deroga ai limiti stabiliti in materia urbanistica, ai fini del rilascio del permesso di costruire l'ampliamento della Scuola Materna Parrocchiale.
- Il Consiglio Comunale con undici voti favorevoli, uno contrario e tre astenuti ha approvato un ordine del giorno in materia

di diritto di asilo, impegnandosi ad adottare iniziative per favorire la diffusione di una vera cultura dell'asilo e di una corretta informazione sul tema.

Seduta del 12 settembre 2005

- Il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha approvato l'affidamento del servizio energia, comprendente la fornitura del combustibile, l'esercizio, la manutenzione e la riqualificazione impiantistica degli impianti termici degli edifici di proprietà comunale, per un periodo di nove anni, a soggetti abilitati ad effettuare le attività suddette per un importo di € 1.305.000,00 al netto dell'IVA.
- Il Consiglio Comunale, all'unanimità, ha approvato in via definitiva la variante specifica in n 1/2005 ed il relativo accordo con i privati sottoscritto tra il Comune di San Giorgio di Piano e la Società Mercatone Uno Service S.p.A.
- Il Consiglio Comunale all'unanimità ha approvato lo schema di convenzione con il C.I.O. (Consorzio Intercomunale Ortofrutticolo) per la gestione di un fondo comunale di € 5.000,00 da destinare all'erogazione di contributi alle aziende agricole.
- Il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità l'attivazione di un servizio di coordinamento pedagogico per l'anno scolastico 2005/2006 sui servizi educativi per l'infanzia tra i Comuni di Bentivoglio - Argelato - Castel Maggiore - San Giorgio di Piano. Costo totale anno 2005/2006 € 24.600,00.

- Il Consiglio Comunale con dieci voti favorevoli e quattro astenuti ha aderito in qualità di Comune facente parte dell'Associazione Intercomunale Reno Galliera alla Società Promo Bologna Soc. Cons. a r.l. di Bologna con l'acquisto di una quota nominativa sociale del valore nominale di € 500,00.
- Il consiglio Comunale con quattordici voti favorevoli e uno astenuto, ha approvato la fusione per incorporazione di META S.p.a. in HERA S.p.a con le conseguenti modifiche statutarie.

Seduta del 30 settembre 2005

- Il Consiglio Comunale con voti unanimi ha approvato lo schema di convenzione tra i Comuni e le istituzioni scolastiche di Argelato - Bentivoglio - Castel Maggiore - e San Giorgio di Piano, per la realizzazione del progetto di qualificazione scolastica - progetti 0-6 "I bambini e le bambine sono cambiati". Costo totale progetto € 15.611,00. Quota a carico del Comune di San Giorgio € 425,00.
- Il Consiglio Comunale con voti unanimi ha approvato lo schema di convenzione tra diversi Comuni e Istituzioni scolastiche per la realizzazione del progetto di qualificazione scolastica "In rete... si può 2" per l'anno scolastico 2005/2006.



notizie dalla casa di riposo

Visita del Presidente della Provincia Beatrice Draghetti alla casa di Riposo

In occasione dell'inaugurazione a San Giorgio di Piano prevista a seguito dei lavori di ripristino e risistemazione riguardanti la Canonica della Chiesa Parrocchiale, il campanile della Stessa e la Porta Capuana, la Casa Protetta Ramponi ha ricevuto la visita del Presidente della Provincia Dott.ssa Draghetti presso i locali dell'Istituto.

La Presidente ha salutato, presentandosi, gli Ospiti della Casa presenti nel salone, la maggior parte dei quali ha risposto con sorrisi all'avvicinarsi della Dott.ssa Draghetti che rivolgeva loro sguardi, parole e ascolto.

Successivamente, si è soffermata per una breve visita agli spazi della Struttura accompagnata dal Presidente dell'IPAB e suoi collaboratori, dal Sindaco Gualandi e da alcuni Consiglieri dell'Istituto.

La Presidente ha espresso la propria approvazione e gratitudine per il lavoro svolto dalla Struttura, sottolineando quanta dedizione e professionalità sono necessarie nel compiere funzioni socio assistenziali, e quanto sia complessa la gestione di tali servizi alla persona.

L'incontro, oltre a rappresentare un momento istituzionalmente importante, ha offerto la possibilità all'Istituto di proporre visivamente ad un interlocutore che per territorialità e funzionalità sovente può apparire e risultare distante dall'operatività delle nostre Strutture.

La Presidente, in tale circostanza è stata inoltre

informata, in merito alle attività sperimentali condotte all'interno dell'Istituto, con riferimento ad iniziative di carattere socializzante, di animazione e/o semplicemente ricerca/azione in relazione, nello specifico, ad anziani affetti da disturbi cognitivi.

Vale la pena rammentare, anche nel presente spazio, infatti, che sono in programmazione, per il 2° anno consecutivo, attività di lettura animata in collaborazione con le Biblioteche di San Giorgio di Piano e di San Pietro in Casale, e contestualmente con cadenze periodiche differenziate, una mirata attività terapeutica cosiddetta "Terapia della Reminiscenza" condotta direttamente da personale qualificato appartenente alla Facoltà di Psicologia dell'Università di Bologna per quanto concerne l'anziano affetto da disturbo cognitivo.

Le suddette sperimentazioni hanno lo scopo fondamentale di offrire agli anziani residenti in Struttura un tempo ed uno spazio ulteriore e maggiormente adeguato alla loro dimensione di invecchiamento, sempre più mutevole e variegata, rendendo loro la possibilità di vivere ancora, al di là delle potenzialità residue, sensazioni ed emozioni.

In un tempo storico nel quale il "clamore" segna prioritariamente e spesso l'importanza delle iniziative sociali, e dove è ritenuto fondamentale rilevare la quantità delle azioni e un po' meno la qualità delle stesse, noi crediamo ancora possibile agire, sperimentare, proporre



Casa di Riposo Francesco Ramponi

e collaborare al fine di sempre meglio qualificare i servizi resi, interpretando la flessibilità, la formazione e l'integrazione quali principi fondamentali per la programmazione e l'erogazione dei servizi alla persona.

Caterina Paone
Coordinatrice

Ringraziamenti

La Casa di Riposo "Francesco Ramponi" ringrazia sentitamente la **Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna** per il contributo di 40.000 euro per l'acquisto degli arredi per gli appartamenti protetti "Argento Vivo", segnale della rinnovata collaborazione della fondazione con questo Ente e dimostrazione di sensibilità nei confronti delle esigenze degli anziani.



Alcune trasformazioni della natura in quel di San Giorgio di Piano e dintorni

...A parte il fatto che diverse centinaia (o milioni?) di millenni fa al posto di San Giorgio vi era il mare: l'attuale mare Adriatico inondava quella che ora è la Pianura Padana e risaliva a congiungersi con l'attuale mare Tirreno, quando si vuol parlare di trasformazioni della natura bisognerebbe scrivere un volume di almeno 1000 pagine... e mancherebbero varie notizie ed ipotesi...

Guardando i censimenti della popolazione e dell'agricoltura nel tempo (...ma queste due parlano sempre di censimento?...) si notano le variazioni negli ultimi secoli, volendo tener conto anche delle rilevazioni ecclesiastiche imposte alle parrocchie dallo Stato Pontificio. Il XX secolo ha trasformato il modo di vivere nella pianura del Reno, che, per inciso, da affluente del Po è diventato fiume autonomo¹. Il progresso ha inciso sensibilmente su tutto. La natura, l'idrografia, la vegetazione, soprattutto non si sono trasformate troppo ultimamente: esistono ancora le stesse piante di due o tre secoli fa, anche se la loro coltivazione avviene in modo intensivo ed industriale e il Reno, il nostro fiume, è ancora dentro agli argini, anche se un po' asciutto e difficilmente navigabile.

Abbiamo già visto nel confronto tra censimenti distanti 120 anni che il regno animale, esclusi gatti, cani, animali da cortile, si è trasformato.

Non andiamo a parlare della trasformazione rilevata dagli scavi archeologici, che rilevavano nell'abitato sangioiorgese e vicino, ovini, bovini, suini, cervidi, per lo più viventi allo stato brado in una foresta e neppure non andiamo più indietro nelle ere se no troveremmo tracce di animali ora caratteristici della fauna dell'Africa del Nord².

Scendiamo ai tempi nostri o almeno a noi più vicini: gli animali che nei due secoli passati facevano parte della vita del sangioiorgese e lo aiutavano nel lavoro dei campi ora si sono trasformati. Buoi, asini, cavalli, manzi sono sensibilmente diminuiti, e sono stati sostituiti da animali d'allevamento intensivo per la carne e il pellame.

Nei soliti appunti reperiti nell'archivio comunale si vede già l'imbarazzo del rilevatore, inizia un elenco di bestiame nel 1883 per poi lasciarlo incompleto, tanto diverse in due anni (Censimento precedente 1881) sono le risultanze. Si potrebbe dire che aveva fatto degli errori di rilevazione, ma sta di fatto che quelle odierne (2000) ci fanno vedere una notevole differenza tra i dati passati e quelli recenti.

Negli ultimi vent'anni del 1800 in San Giorgio vi erano 135 famiglie di cui 98 di bovini, ma le restanti non è detto fossero tutte dedite all'agricoltura, nel Comune esistevano i principali servizi come ora, quindi macellai, fornai,...

fornai, e quindi muratori, imbianchini, ... la chiesa con il parroco e il capellano, il medico e il farmacista, il Comune con l'apparato degli impiegati, la Scuola con gli insegnanti...

Ma il progresso avanzava e cominciavano a vedersi le prime macchine agricole e quindi le officine meccaniche.

Le filatrici e tessitrici che lavoravano manualmente si stavano convertendo usando mezzi meccanici.

Ma ciò che, a nostro avviso ha veramente trasformato la pianura è la mancanza della canapa. Ci sono ancora alcuni maceri che brillano al sole, ma mancano i gamelli di canapa messi in piedi a sgocciolare dall'acqua di macerazione, mancano le donne a filare davanti alle porte di casa, manca il rumore ritmico dei telai...

E pensare che la migliore canapa usata da secoli come fibra, olio, carta e come medicinale proveniva dalla pianura del Po e del Reno e di questo ne erano consci i proprietari terrieri che la producevano, infatti il Mandamento di San Giorgio di Piano partecipò alla Esposizione Generale Italiana che si tenne a Torino nel 1884. La giunta del Mandamento, riunito presso il municipio di San Giorgio di Piano (Mandamento che comprendeva oltre a San Giorgio di Piano stesso, i comuni di Argelato, di Castel d'Argile, di Galliera e di San Pietro in

Casale), decise di inviare al Comitato Esecutivo dell'esposizione il prodotto della pianura.

Era una cassa contenente 3 fasci di canapa verde ed altrettanto di canapa lavorata, riuniti in apposito involto. "...la canapa che è il principale prodotto, le raccomandiamo vivamente che venga collocata in modo da essere apprezzata come si conviene. Converterà quindi svolgere bene i campioni della canapa lavorata e situarla in condizioni buone di luci e di spazio per metterne in evidenza la finezza e la lucidezza..." era la raccomandazione che l'accompagnava.

Angela Bonora ed Anna Fini

¹ Solo nel 1892 la cartografia ufficiale rileva finalmente una foce del Reno direttamente in mare.
² Alla fine del pliocene, domina il mare, le dorsali appenniniche si elevano ancora, nel sud grandi eruzioni vulcaniche e movimenti nei fondali fanno emergere altre terre: l'Italia si trova ad un certo punto collegata con l'Africa. Tramite il ponte continentale e in momenti climatici favorevoli la fauna, che si era già formata nella parte sud del continente euroafricano, si sposta verso nord ed abbiamo nelle nostre terre mammiferi africani: proboscidi, rinoceronti, leoni, ippopotami, gazzelle e scimmie. Difficilmente rilevabili ora per l'invasione di acque e solo riscontrabili in zone più emerse vicino agli attuali Appennini e come tracce molto piccole.



L'occhio vigile

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO-GALLIERA

Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale (Provincia di Bologna)



DATI RELATIVI AGLI INCIDENTI STRADALI AVVENUTI NEL TERRITORIO COMPRESO FRA I COMUNI DEL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE RENO GALLIERA.

Sono stati 345 gli incidenti stradali avvenuti nel 2004 nei Comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale rilevati dalla Polizia Municipale Reno - Galliera.

La distribuzione del dato sul territorio è divisa in tre zone: comuni con alta frequenza incidenti sono San Pietro in Casale (78 casi) e Argelato, (74); nella fascia intermedia si collocano San Giorgio di Piano, (57) e Bentivoglio, (55), mentre i Comuni a basso rischio sono Pieve di Cento, Castello d'Argile e Galliera, rispettivamente con 31, 26 e 24 incidenti.

COMUNE	
Argelato	74
Castello d'Argile	26
Bentivoglio	55
Galliera	24
Pieve di Cento	31
San Giorgio di Piano	57
San Pietro in Casale	78
TOTALE	345

Questa suddivisione così netta è determinata sia da fattori strutturali che da fattori dinamici, come la vastità del territorio, la densità demografica e la presenza di strade di grande percorrenza.

San Pietro in Casale è il Comune territorialmente più vasto e popoloso ed è attraversato da alcune arterie di grande traffico: la S.P. 4 Galliera e la S.P. 20, che porta al casello auto-

stradale di Altedo.

Argelato è la seconda realtà dell'Associazione per peso demografico ed è a sua volta percorso da alcune strade che convogliano grandi quantità di traffico: la S. P. Galliera, che a San Giorgio di Piano raccoglie anche i flussi provenienti dalla S.P. Centese e dalla S.P. 44 Bassa Bolognese, e principalmente la S.P. 3 Trasversale di Pianura, l'arteria che sopporta il maggiore volume di traffico fra tutte le Provinciali del territorio.

Analogia situazione, se non dal punto di vista demografico ma certamente per quanto riguarda la viabilità, per i Comuni che si collocano in seconda fascia e che condividono con i primi due alcune strade a maggiore intensità di traffico: S.P. Galliera a San Giorgio di Piano, mentre Bentivoglio, oltre al peso dei veicoli in transito sulla S.P. 3, deve sopportare anche il traffico della S.P. 45 Saliceto, importante variante di collegamento con Bologna.

Per quanto riguarda gli aspetti dinamici del fenomeno, ricordiamo che il pendolarismo ha assunto negli ultimi anni un andamento in costante crescita, come conseguenza dell'incremento demografico delle nostre realtà territoriali.

Tra l'altro, occorre precisare che non è solo la città di Bologna a generare attrazione, ma anche i nostri Comuni sono ricchi di generatori di traffico, come il Centergross, l'Interporto, le importanti realtà industriali e artigianali di Funo, Bentivoglio e San Giorgio di Piano, lo zuccherificio di San Pietro in Casale, l'Ospedale di Bentivoglio, per citarne alcuni.

Anche l'indicatore relativo alla gravità degli incidenti conferma l'andamento appena esaminato. Osservando la tabella, emerge che il numero di incidenti in cui conducenti o trasportati sono rimasti feriti si distribuisce principalmente tra i Comuni di Argelato, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Bentivoglio.

COMUNE	con feriti	esito mortale	Totali
Argelato	41	1	42
Castello d'Argile	10	0	10
Bentivoglio	28	1	29
Galliera	12	0	12
Pieve di Cento	17	0	17
San Giorgio di Piano	36	1	37
San Pietro in Casale	40	1	41

Passando ad analizzare le cause più dirette degli incidenti si comprende chiaramente, per converso, come la sicurezza stradale dipenda in primo luogo da fattori legati al comportamento del singolo. La violazione accertata più di frequente è la velocità pericolosa o comunque non commisurata alle situazioni ambientali, contestata in ben 95 casi (27% del totale) e in 88 casi (25% del totale) la violazione delle norme sulla Precedenza. Meno frequenti, ma comunque rilevanti, il mancato rispetto della distanza di sicurezza, 34 incidenti, e la violazione alle norme sull'esecuzione della manovra, come cambiamenti di corsia, svolte, retromarcia ecc., riscontrata in 33 casi. Infine, in ben 15 casi il conducente guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

E' interessante aggiungere una nota anche sulla efficienza dei veicoli: in 18 incidenti si è riscontrato che uno dei veicoli coinvolti non era stato sottoposto a revisione, mentre in 23 casi almeno uno dei veicoli presentava difetti nel funzionamento (pneumatici con battistrada usurato, dispositivi di illuminazione non perfettamente funzionanti ecc.).

DAL 01/10/2005 TUTTI, MA PROPRIO TUTTI, PER GUIDARE UN CICLOMOTORE DEVONO AVERE IL "PATENTINO".

La Legge n° 168 del 17 agosto 2005 prevede che dal 01 10 2005 tutti coloro che intendono utilizzare un ciclomotore, anche se maggiorenni, debbono possedere o una patente di guida "normale" (non importa se di categoria A, B o superiore) in corso di validità, altrimenti devono conseguire lo specifico certificato di idoneità per la guida dei ciclomotori: il cosiddetto "patentino".

Coloro che hanno la patente di guida sospesa o revocata (a seguito di incidenti stradali o per particolari violazioni alle norme di comportamento, etc...) non possono guidare un ciclomotore: unica eccezione prevista è se la sospensione della patente è conseguente ad un accertamento relativo ad un eccesso di velocità (in pratica ad un AUTOVELOX o ad un TELELASER) punito dall'articolo 142 comma 9 del vigente Codice della Strada.

Anche coloro che hanno la patente scaduta non possono guidare un ciclomotore, ma possono avviare alla cosa provvedendo a

rinnovarla, anche se è scaduta da molti anni, effettuando solamente la prevista visita medica senza frequentare nessun corso o sostenere alcun esame.

Per conseguire il Patentino è necessario:

- sottoporsi ad una specifica visita medica;
- frequentare un apposito corso presso le auto-
scuole, con esame finale;
- effettuare due versamenti in conto corrente postale;
- compilare una particolare domanda al Dipartimento dei Trasporti Terrestri (Ex Motorizzazione).

Il "patentino" ha la stessa validità temporale della Patente "normale": 10, 5 o 3 anni in relazione all'età del suo possessore.

La Legge prevede che i Comuni, ovvero le Polizie Municipali, possano organizzare corsi di formazione per il conseguimento del "patentino" per i minorenni attraverso le scuole medie e superiori, ma nulla prevede per i maggiorenni.

Chi guida un ciclomotore senza essere in possesso di una patente "normale", ovvero senza il "patentino", è punito con una sanzione pecuniaria (la cosiddetta multa) fino ad EURO 2.065,00, e subisce il fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni.

Chi, invece, avendo la materiale disponibilità del ciclomotore (solitamente il proprietario), ne consente la guida a persona non munita di patente "normale" o di "patentino", è soggetto ad una ulteriore sanzione pecuniaria fino ad EURO 1.433,00.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comando di Polizia Municipale: 051.8904750.

Comm. Rocca Marco
Il Responsabile del 1° Reparto



Pluto



Pluto è stato ucciso. Pluto è, anzi era, quel cagnetto meticcio, simile ad un piccolo cane lupo, che per anni abbiamo visto passeggiare per San Giorgio.

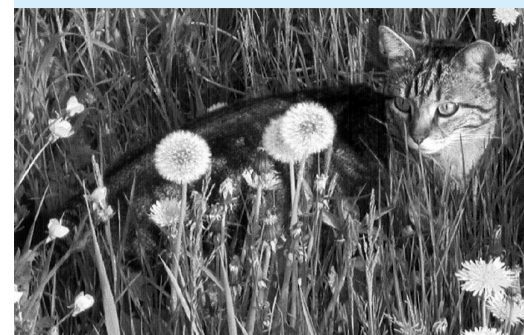
Pluto, infatti, non vagava e non vagabondava. Passeggiava e passava a fare visita ai suoi tanti fans: dal macellaio che gli allungava gentilmente un bocconcino, al condominio di Via Fosse Ardeatine che l'aveva adottato a distanza, a quello di via Cassino che lo ha ospitato per diverse notti, alla "nonne" di via Mazzini alle quali piaceva tanto. Pluto aveva un proprietario che non si è mai curato di lui, che lo trascurava e spesso trascurava anche di dargli da bere e da mangiare. Per anni ha cercato di compensare, con le sue passeggiate da Via Ossola al centro, queste carenze di affetto e non solo. Lungo la strada e con il passare degli anni ha raccolto la solidarietà di tanti, in particolare di Tiziana, Natalina e Silvio, ma è anche stato spesso bersaglio dell'intolleranza di quelle persone che vedevano in lui un potenziale perico-

lo: i cani sporcano, aggrediscono, fanno cadere le vecchiette... Povero Pluto, lui che era tanto mite, spesso portava i segni di questa intolleranza sul suo corpo. Dopo anni di questa vita atipica, senza un vero ed unico padrone, ma con tanti amici che lo aiutavano, Pluto sembrava aver finalmente trovato una sistemazione migliore. Andrea, un artigiano della stessa zona artigianale in cui aveva sempre dovuto vivere, lo aveva accolto, con più amore del precedente, nel cortile della sua azienda e si era accordato con Tiziana, Natalina e Silvio perché lo nutrissero, lo portassero a spasso e lo ospitassero nei fine settimana. Anche i Vigili, che spesso erano stati chiamati a "difendere" la comunità sangiorgese da questo potenziale pericolo, si erano in realtà lasciati toccare dalle sue vicissitudini ed avevano collaborato a cercare per lui una sistemazione che non fosse il canile. Mancava solo il lieto fine, ma Pluto ha potuto godere per poco di questa ormai insperata serenità. In una notte di agosto qualcuno è appositamente entrato nel cortile dell'azienda che lo ospitava e lo ha massacrato. Non è un modo di dire: gli hanno fratturato il cranio, procurato tagli al collo e ferite insanabili in tutto il corpo. Il mattino dopo chi lo accudiva si è trovato da-

vanti una scena da film dell'orrore, con sangue, vomito e, soprattutto, la sua agonia. Pluto non ha nemmeno avuto la fortuna di morire subito. Dopo un estremo tentativo di salvarlo e quasi due giorni di sofferenza, una pietosa eutanasia ha posto fine alla sua vita sfortunata. Si fa fatica ad accettare la crudeltà di questa storia. Si fa fatica anche a credere che un "passante", colto da un raptus, sia entrato in quel cortile ed abbia inferito su Pluto. E' più realistico ritenere che qualcuno di quegli ottusi intolleranti che gli ha sempre reso la vita difficile, abbia concluso la sua opera. E' scomodo pensare che il nostro vicino di casa potrebbe compiere un'azione di questo genere, ma i mostri non sono sempre lontani ed è difficile pensare a qualcosa di diverso, dopo anni di spugne nella sua ciotola (letali se ingerite), pietre lanciate contro la sua cuccia ed innumerevoli altre angherie. Pluto merita di essere almeno ricordato e che la sua fine atroce non venga passata sotto silenzio. Pluto merita soprattutto che, se qualcuno sa chi abbia compiuto un'azione così infame, parli, senza il timore di esporsi e con la consapevolezza di fare una cosa giusta.

Gianna Salsini e Patrizia Tonioli

Colonia felina '44 Gatti' San Giorgio di Piano



Chi conosce la gioia di amare il proprio gatto, non sa cosa vuoi dire averne 20, sani e belli ospitati in uno spazio che offre tutto quello che a loro occorre per vivere bene. In questi tre anni ho passato momenti così belli a passeggiare con loro nel corso delle stagioni, immersa nella natura di questa terra, al punto da provare gli effetti benefici della "Gattoterapia all'aria aperta". Ora molto è stato fatto: i gatti sono addomesticati e tutti sterilizzati. Avrei piacere di condividere questo interesse con qualcuno che intende proseguire con me su questa strada. Una strada lieta che richiede l'impegno di chi si occupa di creature che ci affidano in parte la loro vita. Per chi è interessato questo è il mio numero telefonico 051.6630619 chiedere di Anna.

Anna Soldati



associazioni e volontariato

Proloco: cosa cambierà?



Si è concluso il secondo anno di esercizio della Proloco ed in rapida discesa si è partiti per l'ultimo anno di mandato dell'attuale Consiglio d'Amministrazione.

Si sono consolidate ormai alcune iniziative tipiche come:

- Befana dei bambini
- Carnevale dei bambini coinvolgendo anche le scuole
- Festa dei tesserati
- San Giorgio in palco
- Ballo liscio in piazza

Grande successo hanno avuto anche le gare di pesca e molta aspettativa c'è per la pubblicazione del secondo libro che uscirà all'inizio di dicembre in concomitanza con la mostra riguardante Giulietta Masina di cui la Proloco è anche parte attiva. A questo proposito è giusto evidenziare quanto in questo secondo anno anche si è fatto in

collaborazione con altre associazioni o con istituzioni, sia per l'attuazione di loro tipiche manifestazioni, che per il non evidente ma, non meno impegnativo, supporto amministrativo. Così, la Proloco ha dato "una mano" all'associazione del Corso dei Fiori, all'AVIS podistica, agli organizzatori del Torneo dei fiori, all'Amministrazione Comunale, agli organizzatori della sagra di San Luigi e per finire la darà anche nelle prossime iniziative delle festività natalizie organizzate dai Commercianti di San Giorgio di Piano. Da tempo si parla di una festa del volontariato locale e proprio in questa sede vengono fatte le relative riunioni del comitato organizzativo che ci vedono partecipi e coordinatori. Sempre nella sede Proloco a breve verrà formalizzato il Calendario delle iniziative dell'anno 2006 relative a tutti i soci di diritto. Il CdA nel ringraziare tutti per la fiducia accordata e l'aiuto ricevuto, segnala di avere deliberato di effettuare le elezioni per il rinnovo dello stesso CdA in concomitanza con la prossima (terza) assemblea di approvazione bilancio che

si terrà nel mese di aprile 2006. Allo scopo, quanti desiderano partecipare attivamente allo svolgimento della vita sociale investiti dei più ampi poteri per gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, quindi vogliono entrare nel nuovo CdA, devono avanzare la loro candidatura entro e non oltre il 15 marzo 2006. Le candidature vengono formalizzate nella sede della Proloco in via della Libertà, 45 a San Giorgio di Piano. Dopo il 15 marzo ed entro il 30 aprile 2006, verrà convocata l'assemblea generale che dovrà approvare il bilancio e procedere alle elezioni del nuovo CdA. Hanno diritto a candidarsi e a partecipare alle elezioni, tutti i soci, nuovi o di rinnovo per l'anno 2006, che hanno aderito entro il 28 febbraio 2006. I rinnovi possono già essere effettuati presso la sede Proloco. Buone feste a tutti.

Il CdA Proloco Sangiorgio



Progetto Casa

Centro Ascolto Solidarietà ANT

Ai programmi assistenziali erogati dal 1978 dalla Fondazione ANT a favore dei Sofferenti di tumore e delle loro Famiglie, si affianca, dal primo marzo 2005, il Servizio CASA (Centro Ascolto Solidarietà ANT). La Fondazione ha istituito a questo fine un NUMERO VERDE (800.929203 a chiamata gratuita) al quale rivolgersi per chiedere informazioni di carattere psicologico (il lunedì dalle ore 15 alle ore 17) ed informazioni di carattere oncologico (il giovedì dalle ore 15 alle ore 17). Questo nuovo programma di solidarietà, aperto a tutta la Cittadinanza, si aggiunge ai servizi per l'assistenza domiciliare gratuita, diurna e notturna dei Medici e degli Psicologi ANT, già operanti da anni in molte parti d'Italia.

Numero Verde Gratuito 800.929203
Per informazioni a carattere oncologico:
Giovedì dalle ore 15 alle ore 17
Per informazioni a carattere psicologico:
Lunedì dalle ore 15 alle ore 17

Fondazione ANT Italia
c/c postale 11424405
www.antitalia.org

ISTITUTO DELLE SCIENZE ONCOLOGICHE, DELLA SOLIDARIETÀ E DEL VOLONTARIATO
Via Jacopo di Paolo, 34/36
40128 Bologna



consiglio comunale ragazzi e ragazze



Dopo la pausa estiva riprendono le attività del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di San Giorgio di Piano. Con la fine del 2005 scade il primo mandato del CCRR e i nostri giovani consiglieri si preparano alle nuove elezioni che avverranno all'interno delle classi 4^ elementari e 1^ - 2^ medie. I consiglieri continueranno a incontrarsi mensilmente presso la Biblioteca Comunale per portare avanti la discussione sui temi più sentiti affrontati la scorsa primavera. Resta sempre vivo l'interesse per l'individuazione di un luogo di ritrovo extra scolastico ed extra familiare riservato al tempo libero dei giovanissimi.

Le prossime riunioni del CCRR saranno inoltre dedicate al sedicesimo anniversario della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: ricordiamo che nel 2004 in tale occasione è avvenuto il primo Consiglio Comunale straordinario che ha visto riuniti consiglieri ragazzi ed adulti; attualmente è in corso la programmazione di iniziative in prossimità del 20 novembre 2005 che coinvolgeranno direttamente le scuole ed i giovani del territorio.

Elisa Tamburini
Ufficio Cultura



Realizzazione da parte dei consiglieri di un cartellone sul tema dell'ascolto.



AVIS Comunale San Giorgio di Piano

Ottobre 2005.

Anche quest'anno, in occasione della festa di S. Luigi, ci è stata data l'opportunità, e di ciò ringraziamo il comitato organizzativo della festa, di essere presenti in piazza e quest'anno con un motivo in più, perché nella serata di sabato 24 settembre, abbiamo proceduto alla premiazione dei nostri donatori benemeriti, 40 su 200 donatori attivi. 15 benemerite dopo solo 8 donazioni, 10 medaglie di bronzo dopo 16, 3 medaglie d'argento dopo 26, 7 medaglie d'oro dopo 50, 3 distintivi d'oro dopo 75 e ben 2 croci d'oro dopo 100 donazioni.

Sul palco abbiamo avuto l'onore, e cogliamo l'occasione per ringraziarli, di avere con noi il parroco Don Luigi Gavagna, il sindaco Valerio Gualandi, rappresentanti dell'AVIS provinciale e di comprensorio. Importante è stato l'intervento di Don Luigi, rivolto ai giovani, spronandoli a non voltarsi dall'altra parte, ma ad affrontare questo bisogno di sangue, come un gesto di amore e generosità, verso i nostri fratelli nel momento del bisogno.

Anche il primo cittadino ha confermato l'importanza di questo impegno e ha promesso un ringraziamento particolare ai donatori di sangue, intestando a loro nome, forse una piazza o una via del paese. In effetti i numeri che si trova ad affrontare l'AVIS di S. Giorgio, rispetto a qualche anno fa, sono molto diversi, basti pensare che nelle ultime donazioni, svoltesi nel-



Agostino Tonioli premiato con Croce d'Oro



Giuseppe Masi premiato con Croce d'Oro

l'USL di San Giorgio, si sono presentati ben 20 nuovi donatori, per la maggioranza giovani.

Questo è molto importante per il nostro cammino e ci auguriamo, che le domeniche dedicate alle donazioni, vedano sempre le adesioni in aumento.

Il consiglio dell'AVIS



notizie dalla biblioteca

Videoteca in rete

Vorrei segnalarvi il progetto "Videoteca in rete" promosso dalla Biblioteca dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna al quale ha aderito la nostra Biblioteca comunale. Esso consente la visione on-line, presso le biblioteche aderenti, di una selezione significativa (31) di documentari della Videoteca regionale (<http://consiglio.regione.emiliaromagna.it/biblioteca/videoteca.htm>), che conta oltre 2.500 filmati (75% di genere documentaristico) prodotti dalla Regione, dagli Enti locali e da realtà associative, produttive e socio-culturali regionali, riguardanti il territorio dell'Emilia-Romagna o che ad esso si richiamano.

La "Videoteca in rete" può quindi rivelarsi un utile strumento - soprattutto a scopi didattici e divulgativi - per accedere a materiali di interesse locale altrimenti di difficile reperibilità, essendo stati prodotti, in genere, per far conoscere realtà locali o richiesti in occasione di un evento particolare. Attualmente la videoteca si compone di quattro sezioni di filmati: Ambiente e territorio; Arte e cultura; Società; Storia. Ogni video della banca dati è inoltre catalogato secondo gli standard internazionali ed è integrato con abstract, una descrizione sommaria delle immagini e parole chiave per agevolare la ricerca. Per tutti i video disponibili on-line sono state elencate le

scene principali, per cui l'utente non è obbligato a visualizzare tutto il filmato ma può selezionare la parte che più lo interessa. I video sono criptati e non possono essere diffusi su internet da persone non autorizzate. La visione dei filmati è riservata alle biblioteche che, aderendo al progetto, sono state dotate di password identificative; nel punto internet della biblioteca comunale "L. Arbizzani", che ora è passato da una a due postazioni, è possibile, rivolgendosi al personale bibliotecario, consultare questo prezioso archivio.

Daniela Vecchi

Novità in biblioteca

Novità di narrativa per adulti

Augias	I segreti di Roma	Mondadori
Camilleri	La luna di carta	Sellerio
Carlotto-Videtta	Nordest	E/o
Caruso	Chi ha ucciso Silvio Berlusconi?	Ponte delle Grazie
Christensen	Il lamento di Epicuro	Neri Pozza
Clancy-Rovin	Linea di controllo	Rizzoli
Connelly	Utente sconosciuto	Piemme
Cussler-Dirgo	Navi fantasma	Longanesi
Deaver	La dodicesima carta	Sonzogno
Eddings	La redenzione di Althus	Sperling & Kupfer
Ghazy	Prova a sanguinare	Fabbri
Grisham	Il broker	Mondadori
Hitiura Vaite	I fiori del frangipani	Mondadori
Jelinek	Voracità	Frassinelli
Kadaré	Freddi fiori d'aprile	Longanesi
Kertész	Liquidazione	Feltrinelli
Lehane	L'isola della paura	Piemme
Lessing	La storia del generale Dann...	Fanucci
Ludlum-Lynds	L'alleanza	Rizzoli
Némirovsky	Il ballo	Adelphi
Rendell	I tredici scalini	Fanucci
Sepúlveda-Delgado Aparain	I peggiori racconti dei fratelli Grim	Guanda
Schwed	Lo zio coso	Ponte delle grazie
Tangorra	Rumore di mamma	Mondadori
Toews	Un complicato atto d'amore	Adelphi
Vichi	Donne donne	Guanda
Yoshimoto	L'abito di piume	Feltrinelli
Zocchi	Tre voli	Garzanti
Zoderer	Il dolore di cambiare pelle	Bompiani

Libri per ragazzi (narrativa e saggistica)

Cercena	Diario allo specchio	EL
Corona	Storia del bosco antico	Mondadori
Costa	Danze a sorpresa per Giulio Coniglio	Panini
Cousseau Turin	Vogliono rubare il mio tesoro	Babalibri
De Mari	L'ultimo orco	Salani
Ellis	Città di fango	Fabbri
Farina-Salemi	Il mal di pancia della luna	Panini
Favaro-Carrer	L'albero incantato	Carthusia
Langreuter	La piccola principessa e il segreto del drago	Il castoro
Masini	L'estate gigante	Fatratrac
Salvi	Nei panni di Zaff	Salani
Shalant	Pirati a Brooklyn	Delfini
Solinas Donghi	Quattro tempi per quattro ragazzi	Il castoro
Varmer	La favolosa vita di H.C. Andersen	Babalibri
Willems	Corso di pipì per principianti	Mondadori
Young	Bubu e Bibi vanno in barca	Mondadori
Young	I viaggi di Bubu e Bibi	Mondadori

Biblioteca Comunale

Piazza Indipendenza, 1
tel. 051.893450
bibliosg@iperbole.bologna.it

ORARI INVERNALI

Lunedì	9 - 13	Giovedì	14 - 19
Martedì	14 - 19	Venerdì	14 - 19
Mercoledì	9 - 19	Sabato	9 - 13

PRESTITI:

3 libri per 30 giorni
2 VHS o DVD per 7 giorni
2 periodici per 7 giorni

San Giorgio in Festa

Noi siamo in carica da poco più di un anno, quindi diverse opere ci sono state consegnate già avviate o progettate. Questo ci ha facilitato il lavoro. E' pertanto doveroso esprimere un caloroso ringraziamento agli amministratori che ci hanno preceduto e a chi li guidava, il Sindaco Valerio Benuzzi. Un sentito grazie alla Giunta Comunale, al contributo di tutti gli Assessori ed ai Consiglieri Comunali. Assieme abbiamo proceduto con convinzione nella attuazione dei programmi di riqualificazione sul nostro Comune. Grazie tantissime a Don Luigi ed al Consiglio Parrocchiale, per la preziosa e proficua collaborazione instaurata che, tra l'altro, ha permesso di progettare, reperire le risorse e restaurare il Campanile in meno di un anno. Il Campanile è stato restaurato per gran parte con il contributo finanziario di imprese private, che ringrazio molto vivamente e che sono: Coop. Costruzioni, Emil Banca, Studio Zero4, Immobiliare Kamarpathos. Grazie ai progettisti e direttori lavori delle opere, ognuno per la sua parte: Architetto Pier Franco Fagioli e i suoi collaboratori dell'Ufficio Tecnico del Comune, Architetto Giovanni De Carolis, Geometra Vincenzo Casella e i suoi collaboratori dello Studio Zero4. Grazie a tutte le imprese esecutrici dei lavori, titolari, tecnici e maestranze: Coop. Costruzioni, La.Da. Costruzioni, Elettrogamma, Coop. Avola, Impresa Vannacci. Hanno lavorato bene e fino a poche ore fa, con passione, professionalità ed impegno. Ci sono ancora cose da finire e dettagli da sistemare, ma non è stata risparmiata alcuna fatica per presentare alla cittadinanza le opere nelle migliori condizioni. Grazie alla Soprintendenza per i beni architettonici, che ha fornito una preziosa collaborazione nella fase progettuale ed esecutiva. Grazie alla Pro Loco per l'organizzazione dei festeggiamenti. Grazie agli organizzatori della Festa di San Luigi anche per il rinfresco che sarà offerto dopo. Grazie anche alla Cantina Sociale di Argelato. Un caloroso ringraziamento ai dipendenti e collaboratori del Comune, in particolare ai tecnici ed operai dell'Ufficio Tecnico ed Ufficio Segreteria, per la grande disponibilità ed impegno di questi giorni. Grazie alle Forze dell'Ordine. Grazie all'Associazione "Meno Velocità e Più Vita" per la sorveglianza notturna. Grazie di cuore agli artisti Nicola Zamboni e Sara Bolzani, che ci hanno messo a disposizione le bellissime sculture che vedete in diverse parti del centro. Insomma, grazie a tutti, soprattutto a chi ho dimenticato di citare. In conclusione, vorrei sottolineare lo spirito con il quale si è lavorato per queste opere, che è un po' lo spirito di questa inaugurazione, che riguarda beni di proprietà del Comune: Porta Ferrara, e beni di proprietà della Parrocchia: il Campanile e la Canonica. Il modo e lo spirito con i quali si è lavorato, e che ha coinvolto tutti: Comune, Parrocchia, tecnici, progettisti, imprese, lavoratori, è stato di grande disponibilità e collaborazione a prescindere dai ruoli e prerogative di ognuno. Tutti, in modo spontaneo, hanno compreso che si trattava di operare per il bene comune e per rendere un servizio alla comunità, per San Giorgio e per i suoi cittadini. Speriamo di avere fatto un buon lavoro e soprattutto che sia apprezzato da voi e da tutta la comunità."

Valerio Gualandi
Il Sindaco



FOTO SERVICE

Direttore Responsabile:

Maurizio Garuti
Direzione e Redazione:
via della Libertà, 35 40016 S. Giorgio di Piano (BO)
Coordinamento Redazionale:
Marisa Pancaldi
Segretaria di redazione:
Maria Cristina Ragni
Fotografie: Archivio Comunale
E-mail: segreteria1@comune.san-giorgio-di-piano.bo.it

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 4451 del 03/05/76
Spedizione tramite distribuzione diretta

Grafica&Stampa:

Alkimia Grafica s.r.l. - Via della Tecnica, 3/2 40050 Argelato (BO)